

DE L'ARCHITETTURA

uasi la colonna larga la quarta parte de la sua lunghezza. Ma quando erano spesse le colonne lungo il muro, quelle quadrate de i cationi faceuansi larghe la sesta parte de la sua lunghezza, le altre colonne lungo il muro, & i loro ornamenti, si fanno come quelle de i tempij. Tra questi incolonnati e le sopradette gliè una tale differenza, che in quelle da un cantone à l'altro per tutta la lunghezza del muro, e da pie e ne la sommità de la base, trahesi un collarino, & un quadretto sotto l'traue. Ma non si fa questo, quando molte colonne poste al muro, porgono in fuori. Quantunque alcuni linearono quivi la base, come fassi ne i tempij. Tra l' spacio quadro di questo circuito de muri eraui di rilieuo un' opera rotonda, e magnifica, sporta in fuori non meno che la metà, ne piu che due terze parti del diametro del muro. Era largo quel cerchio non meno che la metà, ne piu che cinque fiata la sesta parte del maggiore diametro di tutto'l quadro. Molti occuparono tre fiata la quinta parte, sopraponendo rotondi à quadrati, e sopra'l secōdo quadrato un' altro tondo, sino à quattro. E li ornauano, come ho predetto. Non mancauano in queste Moli gradi da ascendere, e per entro piccioli tempij, con colonne eleuate molto sopra'l muro, e tra le colonne alcune statue per ornamento, e breui, in luoghi commodi scritti.

De li Epitafij de li sepolcri, e de le cose scolpite
in quelli.

Cap. 4.

Hora uengo à gli Epitafij, & à breui: che furono uariamente usati da gli antichi non pure ne i sepolcri, ma